



Città di Caserta
Piano di Emergenza Comunale
di Protezione Civile

DELIBERA ADOZIONE
CS N. 86/2024

PROCEDURE SPEDITIVE OPERATIVE
NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DEFINITIVA

VERSIONE NOVEMBRE 2025



ARGOMENTI



- 1- MODELLO D'INTERVENTO** 
- 2 - RISCHIO METEO, IDROGEOLOGICO e IDRAULICO** 
- 3 - SISTEMA DI COMANDO E CONTROLLO** 
- 4 - IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE C.O.C.** 
- 5 - FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO LOCALE** 
- 6 - SCHEMI ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE
PO.C. E C.O.C., ENTI – FORZE DELL'ORDINE –
VV.F. – G.C.P.C.** 



1 - MODELLO D'INTERVENTO

Fasi Operative : **Attenzione** - **Preallarme** - **Allarme** - **Emergenza**

Rischio	Attenzione	Preallarme	Allarme	Emergenza
Meteo, Idrogeologico, Idraulico				
Sismico				
Rischio Incendi e interfaccia				
Rischio industriale				

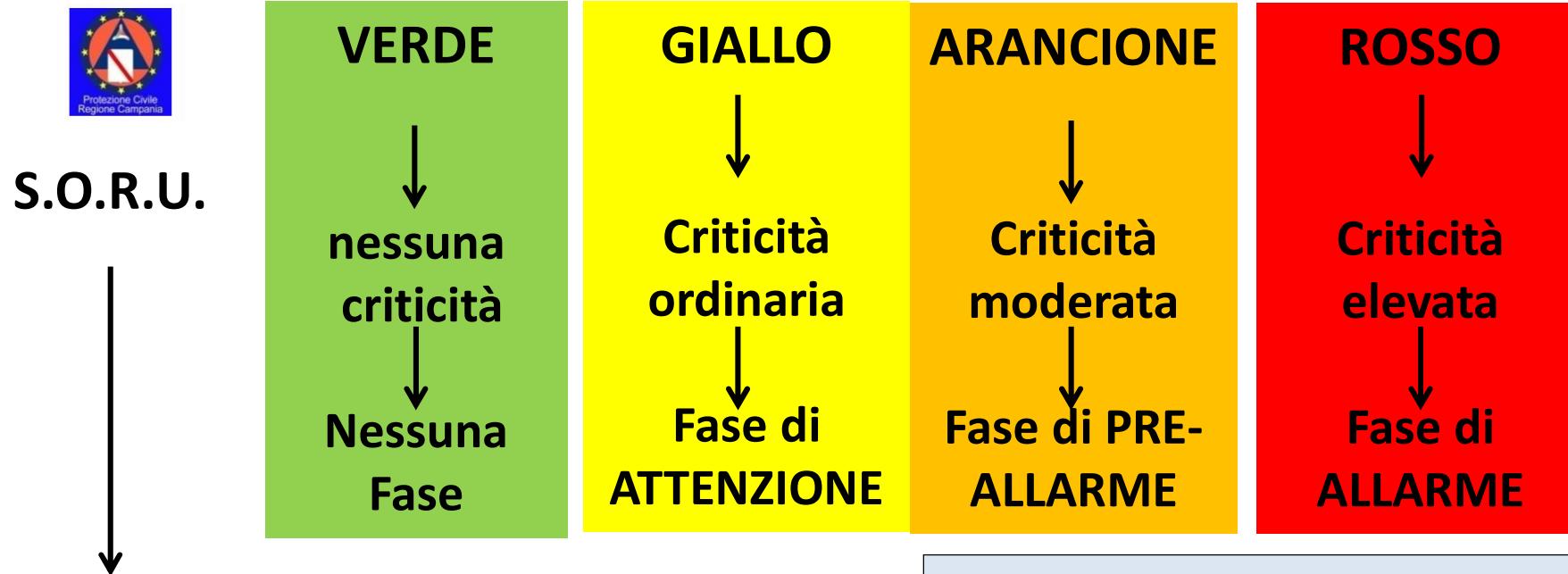
Fasi Operative che possono essere attivate ()





2 - RISCHIO METEO, IDROGEOLOGICO e IDRAULICO

AVVISO REGIONALE DI ALLERTA



STRUTTURA COMUNALE:
Comando P.L.

informa



il Personale Tecnico in reperibilità per il reciproco coordinamento, e per conoscenza il Sindaco (Commissione Straordinaria), il Referente della Funzione 1, l'Ufficio Comunicazione e l'Ufficio di Protezione Civile



RISCHIO METEO, IDROGEOLOGICO e IDRAULICO



GIALLO

Criticità ordinaria

S.O.R.U.

FASE DI ATTENZIONE

STRUTTURA COMUNALE

informa

Non richiede l'attivazione immediata di tutte le misure d'emergenza, ma richiede monitoraggio e attenzione, con attivazione del P.T. - Presidio Territoriale costituito dal personale in reperibilità tecnica.

P.T.

attiva

Monitoraggio

verifica

Il Presidio Territoriale opera un sistema di vigilanza sul territorio per garantire le attività di riconoscimento e di sopralluogo delle aree esposte a rischio, soprattutto molto elevato.

informa

Il Presidio Territoriale opererà in stretto raccordo e sotto il coordinamento del Presidio Operativo Comunale (POC) prima e del Centro Operativo Comunale (COC) poi, se attivati.



RISCHIO IDROGEOLOGICO IDRAULICO



ARANCIONE
Criticità moderata

S.O.R.U
↓

FASE DI PRE-ALLARME

STRUTTURA COMUNALE



A seguito dell'allertamento, nella “Fase di Attenzione”, il Sindaco (Commissione Straordinaria) attiva, se non presente in sede anche d’ordine, il referente della Funzione 1 un Presidio Operativo Comunale - h 24 - composto dallo stesso Referente della funzione n.1 tecnica di valutazione e pianificazione o di altra funzione se di necessità, dall’Ufficio di Protezione Civile e dal Presidio Territoriale.

P.O.C.



RISCHIO METEO, IDROGEOLOGICO e IDRAULICO



S.O.R.U.



ROSSO
Criticità elevata

FASE DI ALLARME

STRUTTURA COMUNALE

informa

A seguito dell'allertamento, nella "Fase di Allarme", il Sindaco (Commissione Straordinaria) attiva, se non presente in sede anche d'ordine, il Referente della Funzione n.1 il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) composto da tutti i Referenti delle Funzione di Supporto e dall'Ufficio di Protezione Civile e dal Presidio Territoriale, se non già attivati.

Il C.O.C.

attiva

Monitoraggio

attiva

Mette in atto i piani di protezione civile per prevenire e contrastare i fenomeni attesi.

verifica

Le situazioni che possono essere estremamente pericolose per la pubblica incolumità, come frane, piene fluviali, rotture degli argini ed estesi allagamenti.





3- SISTEMA DI COMANDO E CONTROLLO

Il Modello di Intervento si rende operativo attraverso l'attivazione da parte del Sindaco (Commissione Straordinaria) del C.O.C. - Centro Operativo Comunale). Ciò significa che il Sindaco (Commissione Straordinaria), al fine di assicurare nell'ambito del proprio territorio comunale la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, deve provvedere ad attivare immediatamente il COC e ad organizzare gli interventi necessari dandone immediata comunicazione alla Regione, alla Prefettura ed alla Provincia. Questi lo supporteranno nelle forme e nei modi previsti dalla normativa nazionale, dagli indirizzi e dalle forme di coordinamento previste localmente, qualora l'evento per ampiezza o tipologia non possa essere affrontato dal solo Comune.



Protezione Civile
Regione Campania

4 - IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE C.O.C.



FUNZIONE 1

Tecnica - pianificazione

La funzione garantisce il supporto tecnico al Sindaco (Commissione Straordinaria) per determinare l'attivazione delle diverse fasi operative previste nel Piano di emergenza. Il responsabile può essere individuato in un funzionario dell'Ufficio Tecnico del Comune. Obiettivo prioritario della funzione è quello di mantenere e coordinare tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche o di gestione sul territorio, cui è richiesta un'analisi conoscitiva dell'evento e del rischio associato, consentendo il monitoraggio del territorio (già dalla fase di attenzione) e l'aggiornamento dello scenario sulla base dei dati acquisiti. La funzione provvede al costante scambio di dati con i responsabili delle funzioni di supporto attivate, al fine di fornire l'aggiornamento della cartografia tematica con l'indicazione dei danni e degli interventi sul territorio comunale. Il responsabile deve disporre delle cartografie di base e tematiche riguardo il proprio territorio comunale.

IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE C.O.C.



FUNZIONE 2

Sanità, Assistenza
Sociale e Veterinaria

La funzione gestisce tutte le problematiche relative agli aspetti socio-sanitari dell'emergenza. Il responsabile può essere individuato in un rappresentante del Servizio Sanitario con dislocazione sul territorio comunale. Obiettivo prioritario della funzione è quello di coordinare le attività svolte dai responsabili della Sanità locale e delle Organizzazioni di Volontariato che operano nel settore sanitario locale. La funzione provvede, tra l'altro, al censimento in tempo reale della popolazione presente nelle strutture sanitarie a rischio e verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accoglierne i pazienti in trasferimento. Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica durante la fase di soccorso ed evacuazione della popolazione nelle aree di attesa e di ricovero. Garantisce, altresì, la messa in sicurezza del patrimonio zootecnico.

IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE C.O.C.



FUNZIONE 3 Volontariato

La funzione provvede al raccordo delle attività dei singoli gruppi comunali ed Organizzazioni di Volontariato sul territorio. Il responsabile può essere individuato tra i componenti delle Organizzazioni di Volontariato più rappresentative sul territorio o in un funzionario di Pubblica Amministrazione.

Obiettivo prioritario della funzione è quello di redigere un quadro delle risorse in termini di mezzi, materiali, uomini e professionalità in relazione alla specificità delle attività svolte dalle organizzazioni locali, al fine di supportare le operazioni di soccorso ed assistenza, in coordinamento con le altre funzioni. La funzione provvede, tra l'altro, a coordinare l'invio di squadre di Volontari nelle aree di attesa per garantire la prima assistenza alla popolazione e successivamente nelle aree di ricovero. Predisporre, altresì, l'invio di squadre di volontari e mette a disposizione le risorse per le esigenze espresse dalle altre funzioni di supporto.

IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE C.O.C.



FUNZIONE 4

Mezzi e materiali

La funzione provvede all'aggiornamento costante delle risorse disponibili in situazione di emergenza, attraverso il censimento dei materiali e dei mezzi appartenenti ad enti locali, volontariato, privati ed altre amministrazioni presenti sul territorio. Il responsabile può essere individuato in un dipendente del Comune con mansioni amministrative. Obiettivo prioritario della funzione è quello di mettere a disposizione le risorse disponibili sulla base delle richieste avanzate dalla altre funzioni. Nel caso in cui la richiesta di materiali e/o mezzi non potesse essere fronteggiata a livello locale, ne informa il Sindaco (Commissione Straordinaria), che provvederà a rivolgere la richiesta al livello centrale competente. La funzione provvede, tra l'altro, a verificare e prevedere per ogni risorsa il tipo di trasporto ed il tempo di arrivo nell'area dell'intervento.

IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE C.O.C.



FUNZIONE 5

Servizi essenziali e attività scolastiche

La funzione provvede al raccordo delle attività delle aziende e delle società erogatrici dei servizi primari sul territorio. Il responsabile della funzione può essere individuato in un funzionario comunale. Obiettivo prioritario della funzione è quello di coordinare i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio comunale cui è richiesto di provvedere ad immediati interventi sulla rete per garantirne l'efficienza anche in situazioni di emergenza, secondo i rispettivi piani particolareggiati. Va precisato che l'utilizzazione del personale addetto al ripristino delle linee e/o delle utenze è comunque diretta dal rappresentante dell'Ente di gestione. La funzione provvede, altresì, ad aggiornare costantemente la situazione circa l'efficienza delle reti di distribuzione al fine di garantire la continuità nell'erogazione e la sicurezza delle reti di servizio, e ad assicurare la funzionalità dei servizi nelle aree di emergenza e nelle strutture strategiche. Per quanto riguarda l'attività scolastica la funzione ha il compito di conoscere e verificare l'esistenza dei piani di evacuazione delle scuole e delle aree di attesa di loro pertinenza. Dovrà, inoltre, coordinarsi con i responsabili scolastici, al fine di prevedere una strategia idonea per il ricongiungimento della popolazione scolastica con le relative famiglie nelle aree di attesa

IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE C.O.C.



FUNZIONE 6

Censimento danni a persone e cose

La funzione provvede al coordinamento delle attività finalizzate ad una ricognizione del danno e delle condizioni di fruibilità dei manufatti presenti sul territorio interessato, al fine di valutare la situazione complessiva determinatasi a seguito dell'evento e valutare gli interventi urgenti. Il responsabile della funzione può essere individuato in un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale. Obiettivo prioritario della funzione è quello di provvedere ad una valutazione del danno e dell'agibilità di edifici ed altre strutture, finalizzata anche ad individuare le criticità urgenti per l'emissione delle prime ordinanze di sgombero e degli interventi di somma urgenza, a salvaguardia della pubblica e/o privata incolumità. Tale attività, nella primissima fase dell'emergenza, può essere effettuata attraverso il supporto delle risorse tecniche localmente presenti (tecnici dell'Ufficio Tecnico del Comune, VVF, tecnici locali, etc.). Quindi, in particolare per eventi di eccezionale gravità, nei quali il coordinamento di tali attività viene effettuato a cura delle autorità nazionali e/o regionali, la funzione si raccorda con i Centri Operativi di livello sovraordinato, per l'utilizzo di procedure e strumenti di analisi e valutazione eventualmente previsti dalle normative vigenti, in relazione alla tipologia di evento. In questo caso, il responsabile della funzione, dopo aver disposto i primi urgenti accertamenti, si collegherà a tali strutture di coordinamento.

IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE C.O.C.



FUNZIONE 7

Strutture operative locali, viabilità

La funzione provvede al coordinamento di tutte le strutture operative locali, comprese quelle istituzionalmente preposte alla viabilità, secondo quanto previsto dal rispettivo piano particolareggiato. Il responsabile della funzione può essere individuato in un funzionario comunale preposto alla gestione della viabilità. Obiettivo prioritario della funzione è quello di raccordare le attività delle diverse strutture operative impegnate nelle operazioni di presidio del territorio e di informazione, soccorso ed assistenza alla popolazione, monitorandone dislocazione ed interventi. In particolare la funzione si occuperà di predisporre il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli precedentemente individuati, e di verificare il piano della viabilità, con cancelli e vie di fuga, in funzione dell'evoluzione dello scenario. Inoltre, la funzione individua, se necessario, percorsi di viabilità alternativa, predisponendo quanto occorre per il deflusso in sicurezza della popolazione da evacuare ed il suo trasferimento nei centri di accoglienza, in coordinamento con le altre funzioni.



IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE C.O.C.



FUNZIONE 8

Telecomunicazioni

La funzione provvede al coordinamento di tutte le strutture operative locali, comprese quelle istituzionalmente preposte alla viabilità, secondo quanto previsto dal rispettivo piano particolareggiato. Il responsabile della funzione può essere individuato in un funzionario comunale preposto alla gestione della viabilità. Obiettivo prioritario della funzione è quello di raccordare le attività delle diverse strutture operative impegnate nelle operazioni di presidio del territorio e di informazione, soccorso ed assistenza alla popolazione, monitorandone dislocazione ed interventi. In particolare la funzione si occuperà di predisporre il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli precedentemente individuati, e di verificare il piano della viabilità, con cancelli e vie di fuga, in funzione dell'evoluzione dello scenario. Inoltre, la funzione individua, se necessario, percorsi di viabilità alternativa, predisponendo quanto occorre per il deflusso in sicurezza della popolazione da evacuare ed il suo trasferimento nei centri di accoglienza, in coordinamento con le altre funzioni.

IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE C.O.C.



FUNZIONE 9 Assistenza alla popolazione

La funzione gestisce tutte le problematiche relative all'erogazione di un'adeguata assistenza alla popolazione colpita. Il responsabile della funzione può essere individuato un funzionario dell'Ente amministrativo locale in possesso di conoscenza e competenza in merito al patrimonio abitativo, alla ricettività delle strutture turistiche (alberghi, campeggi etc.) ed alla ricerca e utilizzo di aree pubbliche e private da utilizzare come aree di attesa e di ricovero della popolazione. Obiettivo prioritario della funzione è quello di garantire l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di ricovero. La funzione deve, pertanto, predisporre un quadro delle disponibilità di alloggiamento presso i centri e le aree di accoglienza individuate nel piano e deve provvedere alla distribuzione dei pasti alla popolazione evacuata. Deve, altresì, provvedere ad un censimento degli appartenenti alle categorie deboli o a particolare rischio, della loro dislocazione e dei loro immediati fabbisogni specifici nella prima fase dell'emergenza.

LE FUNZIONI DI SUPPORTO



Le Funzioni di Supporto, così descritte, vanno intese in una logica di massima flessibilità da correlarsi alle specifiche caratteristiche dell'evento: tali funzioni, infatti, possono essere accorpate, ridotte o implementate secondo le necessità operative individuate dal Sindaco (Commissione Straordinaria) in relazione all'efficace gestione dell'emergenza, sulla base delle caratteristiche e disponibilità del Comune, oltre che su eventuali indirizzi di livello superiore che dovessero rendersi necessari in virtù di quadri normativi aggiornati.

Generalmente, per garantire il funzionamento del COC in una qualsiasi situazione di emergenza, è necessario attivare almeno le seguenti funzioni:

- Tecnica e di pianificazione
- Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria
- Assistenza alla popolazione
- Strutture operative locali e viabilità
- Volontariato.

Inoltre, anche attraverso l'attivazione di ulteriori Funzioni di Supporto attivate ad hoc, occorrerà garantire:

- l'acquisizione di beni e servizi necessari alla gestione dell'emergenza, da realizzarsi attraverso un'idonea attività di autorizzazione alla spesa e rendicontazione ;
- il mantenimento della continuità dell'ordinaria amministrazione del Comune (anagrafe, ufficio tecnico, etc.);
- il ripristino della filiera economico-produttiva attraverso la previsione di misure di recupero della funzionalità dei principali elementi economico-produttivi a rischio.

Nel corso dell'emergenza, in relazione all'evolversi della situazione, ciascuna Funzione, per il proprio ambito di competenze, potrà valutare l'esigenza di richiedere supporto a Prefettura e Regione, in termini di uomini, materiali e mezzi, e ne informerà il Sindaco (Commissione Straordinaria).

REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO C.O.C.



Città di Caserta
Medaglia d'Oro al Merito Civile
La Commissione Straordinaria

Allegato Decreto Commissione Straordinaria n. 18 del 24/09/2025

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

Riferimenti Responsabili e Sostituti delle Funzioni di Supporto

N	FUNZIONE	Nominativo	Ente	Riferimenti
1	Tecnica e pianificazione	Responsabile Ufficio Lavori Pubblici	Ente	Riferimenti
	Responsabile Coordinatore	Ing. Luigi Vitelli	Comune di Caserta	335343940
	Sostituto	Ing. D'Onofrio Antonio	Comune di Caserta	3489394791
2	Sanità, assistenza sociale e Veterinaria	Responsabile Servizi Sociali Comunali/referente ASL locale	Ente	Riferimenti
	Responsabile	Dott.ssa Maria Lombardi	Comune di Caserta	3382305520
	Referente		ASL Caserta	
3	Volontariato	Responsabile del Gruppo Comunale di volontariato	Ente	Riferimenti
	Responsabile	Ing. Francesco Brancaccio	Comune di Caserta Coordinatore G.C.P.C.	3383912787
	Sostituto	Sig.ra Consiglia D'Angelo	Comune di Caserta Vice Coordinatore G.C.P.C.	3313336314

REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO C.O.C.



Città di Caserta
Medaglia d'Oro al Merito Civile
La Commissione Straordinaria

	Materiali e mezzi	Responsabili Ufficio manutenzione	Ente	Riferimenti
4	Responsabile	Ing. Luigi Vitelli	Comune di Caserta	335343940
	Sostituto	Sig. Giovanni Guida	Comune di Caserta	3296163681

	Servizi essenziali e attività scolastiche	Responsabili Ufficio Pubblica Istruzione manutenzione	Ente	Riferimenti
5	Responsabile	Ing. Luigi Vitelli	Comune di Caserta	335343940
	Sostituto	Dott.ssa Ombretta Astarita	Comune di Caserta	3385831830

	Censimento danni a persone e cose	Responsabile Ufficio Lavori Pubblici	Ente	Riferimenti
6	Responsabile	Ing. Luigi Vitelli	Comune di Caserta	335343940
	Sostituto	Ing. Antonio Basilicata	Comune di Caserta	3388300646

	Strutture Operative Locali e viabilità	Comandate Polizia Locale	Ente	Riferimenti
7	Responsabile	Comandante Luciana Spissu	Comune di Caserta	3420085152
	Sostituti	Magg. Michele De Crescenzo Magg. Luigi Barbato	Comune di Caserta	0823263700 33577166650

	Telecomunicazioni	Responsabile Ufficio Comunicazione	Ente	Riferimenti
8	Responsabile	Dott. Sergio Beneduce	Comune di Caserta	3277030276
	Sostituto	Dott.ssa Mariella Capobianco	Comune di Caserta	3333381274

REFERENTI FUNZIONI DI SUPPORTO C.O.C.



Città di Caserta
Medaglia d'Oro al Merito Civile
La Commissione Straordinaria

9	Assistenza popolazione	Responsabile Servizi Sociali comunali	Ente	Riferimenti
	Responsabile	Ing. Luigi Vitelli	Comune di Caserta	335343940
	Sostituto	Dott.ssa Maria Lombardi	Comune di Caserta	3382305520

Il Presidente della Commissione Straordinaria
Scolamiero

5 - FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO LOCALE



Il Comune deve garantire i collegamenti telefonici e via e-mail, con la la Prefettura – UTG, con la Provincia, con la Sala Operativa Regionale, con l'ASL, con le Forze dell'Ordine, con i VV.F., con il GCPC e con le componenti e le strutture operative di protezione civile presenti sul territorio per la reciproca comunicazione di situazioni di criticità e per la ricezione e la tempestiva presa in visione dei bollettini/avvisi di allertamento.

Il sistema di allertamento prevede che le comunicazioni, anche al di fuori degli orari di lavoro della struttura comunale, giungano in tempo reale al Sindaco (Commissione Straordinaria).

Il Comando di PL, l'Ufficio Protocollo o chiunque altro, trasmette le comunicazioni, comunque pervenute, al Sindaco (Commissione Straordinaria), al Referente della Funzione 1, al Personale Tecnico in reperibilità, all'Ufficio Comunicazione e all'Ufficio di Protezione Civile.

Di seguito alcuni schemi per attivazioni o disattivazione.

6 - SCHEMI ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE ATTIVAZIONE P.O.C.



Città di Caserta
Centro Operativo Comunale

Protocollo N. _____ P.O.C. del _____

A S.E. il Prefetto di Caserta
PEC_protocollo.prefce@pec.interno.it

Al Presidente della Provincia di Caserta
PEC_protocollo@pec.provincia.caserta.it

Alla S.O.R.U. - Sala Operativa Regionale Unificata - Regione Campania
PEC_soru@pec.regione.campania.it

All'ASL di Caserta
PEC_protocollo@pec.aslcaserita.it

e.p.c. Alla Commissione Straordinaria
Al Segretario Generale Dott.ssa Maria Giuseppina D'Ambrosio
Alla Dirigente Dott.ssa Antonietta Carrella
Al Dirigente Ing. Luigi Vitelli
Avviso Personale Sede

OGGETTO: ATTIVAZIONE P.O.C. – ALLERTA ARANCIONE

A seguito di Avviso Regionale N. _____ del _____, emesso dalla S.O.R.U. che ha comunicato per la lo stato di "ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI METEOREOLOGICHE AVVERSE - Codice Arancione", così come previsto dalla Pianificazione di Emergenza, si comunica che dalle ore _____ del _____ viene attivato il Presidio Operativo Comunale e la Sala Operativa Comunale con i seguenti recapiti telefonici: Telefoni _____ – e-mail _____, (fino alla disattivazione della fase di emergenza si chiede di riferirsi per le comunicazioni ai numeri e indirizzi su indicati).

p. IL RESPONSABILE DEL C.O.C.
Ing. Luigi Vitelli
F.to _____

D'ORDINE
LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Dott.ssa - Dott._____



Città di Caserta
Centro Operativo Comunale

Protocollo N. _____ P.O.C. del _____

Alla Questura - Polizia di Stato di Caserta
PEC_dipps120.00F0@pecps.poliziadistato.it

Al Comando Provinciale Carabinieri di Caserta
PEC_tce28331@pec.carabinieri.it

Al Nucleo Carabinieri Forestale di Caserta
PEC_fce42B59@pec.carabinieri.it

Al Comando Provinciale Guardia di Finanza
PEC_ce0500000p@pec.gdf.it

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta
PEC_com.caserta@cert.vigilfuoco.it

Al Coordinatore del Gruppo Comunale di volontariato
Ing. Francesco Brancaccio
Avviso Personale Sede

OGGETTO: ATTIVAZIONE P.O.C. – ALLERTA ARANCIONE

A seguito di Avviso Regionale N. _____ del _____, emesso dalla S.O.R.U. che ha comunicato per la lo stato di "ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI METEOREOLOGICHE AVVERSE - Codice Arancione", così come previsto dalla Pianificazione di Emergenza, si comunica che dalle ore _____ del _____ viene attivato il Presidio Operativo Comunale e la Sala Operativa Comunale con i seguenti recapiti telefonici: Telefoni _____ – e-mail _____, (fino alla disattivazione della fase di emergenza si chiede di riferirsi per le comunicazioni ai numeri e indirizzi su indicati).

p. IL RESPONSABILE DEL C.O.C.
Ing. Luigi Vitelli
F.to _____

D'ORDINE
LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Dott.ssa - Dott._____

ATTIVAZIONE C.O.C. PER CLASSE DI RISCHIO



Città di Caserta
Centro Operativo Comunale

Protocollo N. _____ C.O.C. del _____

A S.E. il Prefetto di Caserta
PEC protocollo.prefce@pec.interno.it

Al Presidente della Provincia di Caserta
PEC protocollo@pec.provincia.caserta.it

Alla S.O.R.U. - Sala Operativa Regionale Unificata - Regione Campania
PEC soru@pec.regione.campania.it

All'ASL di Caserta
PEC protocollo@pec.aslcaserta.it

e.p.c. Alla Commissione Straordinaria
Al Segretario Generale Dott.ssa Maria Giuseppina D'Ambrosio
Alla Dirigente Dott.ssa Antonietta Carrella
Al Dirigente Ing. Luigi Vitelli
Avviso Personale Sede

OGGETTO: ATTIVAZIONE C.O.C. – PREALLARME-ALLARME – CLASSE DI RISCHIO I - II – III – IV – V – VI

A seguito di Avviso Regionale N. _____ del _____, emesso dalla S.O.R.U. che ha comunicato per la PER LA CLASSE DI RISCHIO I - II - III - IV - V - VI LO STATO DI ALLERTA DI PREALLARME-ALLARME , così come previsto dalla Pianificazione di Emergenza, si comunica che dalle ore _____ del _____ viene attivato il Centro Operativo Comunale e la Sala Operativa Comunale con i seguenti recapiti telefonici: Telefoni _____ – e-mail _____, (fino alla disattivazione della fase di emergenza si chiede di riferirsi per le comunicazioni ai numeri e indirizzi su indicati).

p. IL RESPONSABILE DEL C.O.C.
Ing. Luigi Vitelli
F.to _____

D'ORDINE
I.A COMMISSIONE STRAORDINARIA
Dott.ssa - Dott._____

Protocollo N. _____ C.O.C. del _____

Alla Questura - Polizia di Stato di Caserta
PEC dipps120.00P0@pec.poliziadistato.it

Al Comando Provinciale Carabinieri di Caserta
PEC ice28331@pec.carabinieri.it

Al Nucleo Carabinieri Forestale di Caserta
PEC ice42859@pec.carabinieri.it

Al Comando Provinciale Guardia di Finanza
PEC ce0500000p@pec.gdf.it

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta
PEC com.caserta@cert.vigilfuoco.it

Al Coordinatore del Gruppo Comunale di volontariato
Ing. Francesco Brancaccio
Avviso Personale Sede

OGGETTO: ATTIVAZIONE C.O.C. – PREALLARME-ALLARME – CLASSE DI RISCHIO I - II – III – IV – V – VI

A seguito di Avviso Regionale N. _____ del _____, emesso dalla S.O.R.U. che ha comunicato per la PER LA CLASSE DI RISCHIO I - II - III - IV - V - VI LO STATO DI ALLERTA DI PREALLARME-ALLARME , così come previsto dalla Pianificazione di Emergenza, si comunica che dalle ore _____ del _____ viene attivato il Centro Operativo Comunale e la Sala Operativa Comunale con i seguenti recapiti telefonici: Telefoni _____ – e-mail _____, (fino alla disattivazione della fase di emergenza si chiede di riferirsi per le comunicazioni ai numeri e indirizzi su indicati).

p. IL RESPONSABILE DEL C.O.C.
Ing. Luigi Vitelli
F.to _____

D'ORDINE
I.A COMMISSIONE STRAORDINARIA
Dott.ssa - Dott._____

CLASSI DI RISCHIO



Nel territorio della Regione Campania gli eventi di dissesto idraulico ed idrogeologico (frane) sono essenzialmente dovuti ad eventi pluviometrici critici distinguibili in sei classi:

- I. eventi pluviometrici con intensità elevata in intervalli temporali di durata 0+6 ore, che possono generare situazioni di crisi in bacini di estensione inferiore a 100 km² (incluso aree di drenaggio urbano);
- II. eventi pluviometrici con intensità elevata in intervalli temporali di durata 3+12 ore, che possono generare situazioni di crisi in bacini di estensione compresa tra 100 km² e 500 km²;
- III. eventi pluviometrici con intensità elevata in intervalli temporali di durata 6+24 ore, che possono generare situazioni di crisi in bacini di estensione compresa tra 500 km² e 2000 km²;
- IV. eventi pluviometrici con intensità elevata in intervalli temporali di durata 12+48 ore, che possono generare situazioni di crisi in bacini di estensione compresa tra 2000 km² e 5000 km²;
- V. eventi pluviometrici con intensità elevata in intervalli temporali di durata 24+48 ore, che possono generare situazioni di crisi lungo l'asta terminale del Volturno (bacino sotteso maggiore di 5000 km²);
- VI. eventi pluviometrici con intensità elevata in intervalli temporali di durata 24+72 ore; critici per frane superficiali e colate rapide di fango.

A queste classi è possibile associare altrettanti scenari di rischio.

Il territorio regionale a rischio idraulico e idrogeologico è stato classificato in base alle sei tipologie di scenari di rischio nelle seguenti classi di rischio:

- | |
|---|
| Classe I. comuni con territorio a rischio idraulico che sottende bacini imbriferi di estensione inferiore a 100 km ² ; |
| Classe II. comuni con territorio a rischio idraulico che sottende bacini imbriferi di estensione compresa tra 100 e 500 km ² ; |
| Classe III. comuni con territorio a rischio idraulico che sottende bacini imbriferi di estensione compresa tra 500 e 2000 km ² ; |
| Classe IV. comuni con territorio a rischio idraulico che sottende bacini imbriferi di estensione compresa tra 2000 e 5000 km ² ; |
| Classe V. comuni con territorio a rischio idraulico che sottende bacini imbriferi di estensione superiore a 5000 km ² ; |
| Classe VI. comuni con territorio a rischio di frane superficiali e di colate rapide di fango. |



ATTIVAZIONE C.O.C. ALLARME - EVENTO CALAMITOSO



Città di Caserta

Centro Operativo Comunale

Protocollo N. _____ C.O.C. del _____

A S.E. il Prefetto di Caserta
PEC_protocollo.prefce@pec.interno.it

Al Presidente della Provincia di Caserta
PEC_protocollo@pec.provincia.caserta.it

Alla S.O.R.U. - Sala Operativa Regionale Unificata - Regione Campania
PEC_soru@pec.regione.campania.it

All'ASL di Caserta
PEC_protocollo@pec.aslcaserta.it

e.p.c. Alla Commissione Straordinaria
Al Segretario Generale Dott.ssa Maria Giuseppina D'Ambrosio
Alla Dirigente Dott.ssa Antonietta Carrella
Al Dirigente Ing. Luigi Vitelli

Avviso Personale

Sede

OGGETTO: ATTIVAZIONE C.O.C. – ALLARME – EVENTO CALAMITOSO [REDACTED]

A seguito di comunicazione pervenuta da _____ Prot. N. _____ del _____, che ha segnalato l'evento calamitoso per _____ in via/località _____, così come previsto dalla Pianificazione di Emergenza, si comunica che dalle ore _____ del _____ viene attivato il Centro Operativo Comunale e la Sala Operativa Comunale con i seguenti recapiti telefonici: Telefoni _____ – e-mail _____, (fino alla disattivazione della fase di emergenza si chiede di riferirsi per le comunicazioni ai numeri e indirizzi su indicati).

p. IL RESPONSABILE DEL C.O.C.
Ing. Luigi Vitelli
F.to _____

D'ORDINE
LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Dott/ssa - Dott. _____



Città di Caserta

Centro Operativo Comunale

Protocollo N. _____ C.O.C. del _____

Alla Questura - Polizia di Stato di Caserta
PEC_dipps120.00F0@pecps.poliziadistato.it

Al Comando Provinciale Carabinieri di Caserta
PEC_tce28331@pec.carabinieri.it

Al Nucleo Carabinieri Forestale di Caserta
PEC_fce42859@pec.carabinieri.it

Al Comando Provinciale Guardia di Finanza
PEC_ce0500000p@pec.gdf.it

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta
PEC_com.caserta@cert.vigilfuoco.it

Al Coordinatore del Gruppo Comunale di volontariato
Ing. Francesco Brancaccio
Avviso Personale
Sede

OGGETTO: ATTIVAZIONE C.O.C. – ALLARME – EVENTO CALAMITOSO [REDACTED]

A seguito di comunicazione pervenuta da _____ Prot. N. _____ del _____, che ha segnalato l'evento calamitoso per _____ in via/località _____, così come previsto dalla Pianificazione di Emergenza, si comunica che dalle ore _____ del _____ viene attivato il Centro Operativo Comunale e la Sala Operativa Comunale con i seguenti recapiti telefonici: Telefoni _____ – e-mail _____, (fino alla disattivazione della fase di emergenza si chiede di riferirsi per le comunicazioni ai numeri e indirizzi su indicati).

p. IL RESPONSABILE DEL C.O.C.
Ing. Luigi Vitelli
F.to _____

D'ORDINE
LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Dott/ssa - Dott. _____

DISATTIVAZIONE PRESIDIO COMUNALE



Città di Caserta

Centro Operativo Comunale

Protocollo N. _____ P.O.C. del _____

A S.E. il Prefetto di Caserta
PEC protocollo.prefce@pec.interno.it

Al Presidente della Provincia di Caserta
PEC protocollo@pec.provincia.caserta.it

Alla S.O.R.U. - Sala Operativa Regionale Unificata - Regione Campania
PEC soru@pec.regione.campania.it

All'ASL di Caserta
PEC protocollo@pec.aslcaserta.it

e.p.c. Alla Commissione Straordinaria
Al Segretario Generale Dott.ssa Maria Giuseppina D'Ambrosio
Alla Dirigente Dott.ssa Antonietta Carrella
Al Dirigente Ing. Luigi Vitelli
Avviso Personale Sede

OGGETTO: DISATTIVAZIONE P.O.C. – ALLERTA ARANCIONE

A seguito di Avviso Regionale N. _____ del _____, emesso dalla S.O.R.U. che ha comunicato per lo stato di "ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI METEOREOLOGICHE AVVERSE - Codice Arancione", così come previsto dalla Pianificazione di Emergenza, dalle ore _____ del _____ è stato attivato il Presidio Operativo Comunale e la Sala Operativa Comunale con i seguenti recapiti telefonici:
Telefoni _____ – e-mail _____.

Si comunica la disattivazione del Presidio Operativo Comunale per rientro della fase di emergenza.

p. IL RESPONSABILE DEL C.O.C.
Ing. Luigi Vitelli
F.to _____

D'ORDINE
LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Dott.ssa - Dott. _____



Città di Caserta

Centro Operativo Comunale

Protocollo N. _____ P.O.C. del _____

Alla Questura - Polizia di Stato di Caserta
PEC dipps120.00f0@pecps.poliziadistato.it

Al Comando Provinciale Carabinieri di Caserta
PEC tce28331@pec.carabinieri.it

Al Nucleo Carabinieri Forestale di Caserta
PEC fce42859@pec.carabinieri.it

Al Comando Provinciale Guardia di Finanza
PEC ce0500000p@pec.gdf.it

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta
PEC com.caserta@cert.vigilfuoco.it

Al Coordinatore del Gruppo Comunale di volontariato
Ing. Francesco Brancaccio

Avviso Personale Sede

OGGETTO: DISATTIVAZIONE P.O.C. – ALLERTA ARANCIONE

A seguito di Avviso Regionale N. _____ del _____, emesso dalla S.O.R.U. che ha comunicato per lo stato di "ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI METEOREOLOGICHE AVVERSE - Codice Arancione", così come previsto dalla Pianificazione di Emergenza, dalle ore _____ del _____ è stato attivato il Presidio Operativo Comunale e la Sala Operativa Comunale con i seguenti recapiti telefonici:
Telefoni _____ – e-mail _____.

Si comunica la disattivazione del Presidio Operativo Comunale per rientro della fase di emergenza.

p. IL RESPONSABILE DEL C.O.C.
Ing. Luigi Vitelli
F.to _____

D'ORDINE
LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Dott.ssa - Dott. _____

DISATTIVAZIONE C.O.C. PREALLARME - ALLARME PER CLASSE DI RISCHIO



Città di Caserta
Centro Operativo Comunale

Protocollo N. _____ C.O.C. del _____

Alla Questura - Polizia di Stato di Caserta
PEC dipps120.00F0@pecps.poliziadistato.it

Al Comando Provinciale Carabinieri di Caserta
PEC tce28331@pec.carabinieri.it

Al Nucleo Carabinieri Forestale di Caserta
PEC fce42859@pec.carabinieri.it

Al Comando Provinciale Guardia di Finanza
PEC ce0500000p@pec.gdf.it

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta
PEC com.caserta@cert.vigilfuoco.it

Al Coordinatore del Gruppo Comunale di volontariato
Ing. Francesco Brancaccio
Avviso Personale Sede

OGGETTO: DISATTIVAZIONE PREALLARME-ALLARME – CLASSE DI RISCHIO I - II - III - IV - V - VI

A seguito di Avviso Regionale N. _____ del _____, emesso dalla S.O.R.U. che ha comunicato per la **PER LA CLASSE DI RISCHIO I - II - III - IV - V - VI LO STATO DI ALLERTA DI PREALLARME-ALLARME**, così come previsto dalla Pianificazione di Emergenza, **dalle ore _____ del _____** è stato attivato il Centro Operativo Comunale e la Sala Operativa Comunale con i seguenti recapiti telefonici: **Telefoni _____ - e-mail _____**.

Si comunica la disattivazione del **PREALLARME-ALLARME** per rientro della fase di emergenza, restando attivato **IL C.O.C - IL PRESIDIO OPERATIVO - NESSUN PRESIDIO**.

p. **IL RESPONSABILE DEL C.O.C.**
Ing. Luigi Vitelli
F.to _____

D'ORDINE
LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Dott/ssa - Dott. _____



Città di Caserta
Centro Operativo Comunale

Protocollo N. _____ C.O.C. del _____

Alla Questura - Polizia di Stato di Caserta
PEC dipps120.00F0@pecps.poliziadistato.it

Al Comando Provinciale Carabinieri di Caserta
PEC tce28331@pec.carabinieri.it

Al Nucleo Carabinieri Forestale di Caserta
PEC fce42859@pec.carabinieri.it

Al Comando Provinciale Guardia di Finanza
PEC ce0500000p@pec.gdf.it

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta
PEC com.caserta@cert.vigilfuoco.it

Al Coordinatore del Gruppo Comunale di volontariato
Ing. Francesco Brancaccio
Avviso Personale Sede

OGGETTO: DISATTIVAZIONE PREALLARME-ALLARME – CLASSE DI RISCHIO I - II - III - IV - V - VI

A seguito di Avviso Regionale N. _____ del _____, emesso dalla S.O.R.U. che ha comunicato per la **PER LA CLASSE DI RISCHIO I - II - III - IV - V - VI LO STATO DI ALLERTA DI PREALLARME-ALLARME**, così come previsto dalla Pianificazione di Emergenza, **dalle ore _____ del _____** è stato attivato il Centro Operativo Comunale e la Sala Operativa Comunale con i seguenti recapiti telefonici: **Telefoni _____ - e-mail _____**.

Si comunica la disattivazione del **PREALLARME-ALLARME** per rientro della fase di emergenza, restando attivato **IL C.O.C - IL PRESIDIO OPERATIVO - NESSUN PRESIDIO**.

p. **IL RESPONSABILE DEL C.O.C.**
Ing. Luigi Vitelli
F.to _____

D'ORDINE
LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Dott/ssa - Dott. _____



DISATTIVAZIONE C.O.C. ALLARME - EVENTO CALAMITOSO



Città di Caserta

Centro Operativo Comunale

Protocollo N. _____ C.O.C. del _____

Alla Questura - Polizia di Stato di Caserta
PEC_dipps120.00F@pecps.poliziadistato.it

Al Comando Provinciale Carabinieri di Caserta
PEC_tce28331@pec.carabinieri.it

Al Nucleo Carabinieri Forestale di Caserta
PEC_fce42859@pec.carabinieri.it

Al Comando Provinciale Guardia di Finanza
PEC_ce0500000p@pec.gdf.it

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta
PEC_com.caserta@cert.vigilfuoco.it

Al Coordinatore del Gruppo Comunale di volontariato

Ing. Francesco Brancaccio

Avviso Personale

Sede

OGGETTO: DISATTIVAZIONE C.O.C. – ALLARME – EVENTO CALAMITOSO _____

A seguito di comunicazione pervenuta da _____ Prot. N. ___ del ____, che ha segnalato l'evento calamitoso per _____ in via/località _____, così come previsto dalla Pianificazione di Emergenza, si comunica che dalle ore ___ del ___ è stato attivato il Centro Operativo Comunale e la Sala Operativa Comunale con i seguenti recapiti telefonici: Telefoni _____ – e-mail _____ (fino alla disattivazione della fase di emergenza si chiede di riferirsi per le comunicazioni ai numeri e indirizzi su indicati).

Si comunica la disattivazione dell'**ALLARME** per rientro della fase di emergenza, restando attivato **IL C.O.C - IL PRESIDIO OPERATIVO - NESSUN PRESIDIO**.

p. IL RESPONSABILE DEL C.O.C.
Ing. Luigi Vitelli
F.to _____

D'ORDINE
LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Dott/ssa - Dott. _____



Città di Caserta

Centro Operativo Comunale

Protocollo N. _____ P.O.C. del _____

Alla Questura - Polizia di Stato di Caserta
PEC_dipps120.00F@pecps.poliziadistato.it

Al Comando Provinciale Carabinieri di Caserta
PEC_tce28331@pec.carabinieri.it

Al Nucleo Carabinieri Forestale di Caserta
PEC_fce42859@pec.carabinieri.it

Al Comando Provinciale Guardia di Finanza
PEC_ce0500000p@pec.gdf.it

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta
PEC_com.caserta@cert.vigilfuoco.it

Al Coordinatore del Gruppo Comunale di volontariato
Ing. Francesco Brancaccio

Avviso Personale

Sede

OGGETTO: DISATTIVAZIONE C.O.C. – ALLARME – EVENTO CALAMITOSO _____

A seguito di comunicazione pervenuta da _____ Prot. N. ___ del ____, che ha segnalato l'evento calamitoso per _____ in via/località _____, così come previsto dalla Pianificazione di Emergenza, si comunica che dalle ore ___ del ___ è stato attivato il Centro Operativo Comunale e la Sala Operativa Comunale con i seguenti recapiti telefonici: Telefoni _____ – e-mail _____ (fino alla disattivazione della fase di emergenza si chiede di riferirsi per le comunicazioni ai numeri e indirizzi su indicati).

Si comunica la disattivazione dell'**ALLARME** per rientro della fase di emergenza, restando attivato **IL C.O.C - IL PRESIDIO OPERATIVO - NESSUN PRESIDIO**.

p. IL RESPONSABILE DEL C.O.C.
Ing. Luigi Vitelli
F.to _____

D'ORDINE
LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Dott/ssa - Dott. _____